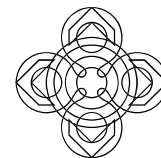




Comune di Bologna



Il Comune
è Bologna

BANDO DEL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.1 POSTO DI 'DIRIGENTE INGEGNERE ARCHITETTO' DA ASSEGNARE AL SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO DEL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO.

Il Capo Area Personale e Organizzazione

visti:

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi del Comune di Bologna;

richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale progr. 103/2018 PG n. 168495/2018 del 04/05/2018 ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020. Piano assunzioni 2018";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.proposta DG/PRO/2018/69, n.repertorio DG/2018/46, PG n.448384/2018, esecutiva dal 31/10/2018 con la quale è stata approvata una integrazione alla propria deliberazione PG n. 168495/2018;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.proposta DG/PRO/2019/38, n.repertorio DG/2019/26, PG n.92539/2019, esecutiva dal 27/02/2019 ad oggetto "Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021. Piano assunzioni 2019";

in esecuzione della propria determinazione n.proposta DG/PRO/2019/9196

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n.1 Dirigente Ingegnere/Architetto per il Settore Edilizia e Patrimonio del Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio del Comune di Bologna.

Questa Pubblica Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

La posizione di lavoro richiede, oltre a quanto previsto dall'art.9 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, competenza ed esperienza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata.

In particolare sono richieste le competenze tecnico-specialistiche necessarie per lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- supporto al Capo Dipartimento per l'elaborazione di proposte per l'ottimizzazione dell'uso e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale in ambito territoriale e extraterritoriale anche mediante istruttorie tese all'utilizzo di strumenti urbanistici;
- redazione, approvazione ed attuazione del Piano delle Alienazioni, ed attività ed atti conseguenti;
- ottimizzazione dell'utilizzo commerciale dei beni non destinati ad uso istituzionale ed attività ed atti conseguenti;
- acquisto di beni in proprietà ed acquisizione in locazione di beni di proprietà di terzi nei casi e con le modalità previsti dalla normativa vigente;
- attuazione del Federalismo Demaniale;

- gestione dell'inventario del patrimonio comunale ed elaborazione dello stato patrimoniale per la redazione del conto del patrimonio;
- coordinamento di procedimenti giuridico-tecnici aventi ad oggetto la demolizione di immobili abusivi;
- gestione delle procedure per l'individuazione del nuovo gestore della rete di distribuzione gas naturale per l'Ambito territoriale Minimo individuato dalla normativa vigente (Decreto "Ambiti"), costituito da 58 comuni dell'area bolognese;
- perfezionamento di procedimenti non conclusi finalizzati alla acquisizione in proprietà di opere di urbanizzazione realizzate da privati nell'ambito di accordi di carattere urbanistico;
- due diligence immobiliare e stime;
- principi generali del codice dei contratti.

Le competenze trasversali più rilevanti richieste per la posizione dirigenziale sono le seguenti:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla propria struttura organizzativa. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle persone, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
- capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Amministrazione (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal contratto Area Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, oltre agli assegni al nucleo familiare, se e nella misura spettanti, e agli eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base all'attuale sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

REQUISITI SPECIFICI PER LA PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso i candidati devono **avere superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione ed essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in una delle seguenti discipline: Ingegneria civile, ingegneria edile, Architettura, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale

oppure

- Laurea specialistica/magistrale, di cui ai DM. 509/99 e DM 270/04, equiparata a uno dei diplomi di Laurea sopraindicati;

(si informa che sul sito del M.I.U.R. sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art.38 comma 3 del D.Lgs.165/2001.

Il candidato in possesso di titolo di studio estero, può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando (informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Il riconoscimento, o la richiesta di riconoscimento, del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso.

unitamente al possesso di uno dei seguenti requisiti di servizio:

- 1 - esperienza di almeno cinque anni di servizio quale dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, di almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali (per il comparto funzioni locali: dirigenti ed appartenenti alla categoria D dell'ordinamento professionale) per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- 2 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per almeno cinque anni;
- 3 - possesso della qualifica di dirigente in strutture private che abbiano svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali;
- 4 - possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- 5 - aver maturato con servizio continuativo, per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di uno dei titoli universitari richiesti.

L'esperienza dovrà essere maturata nell'ambito dei servizi tecnici.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti previsti dall'art.3 del D.P.C.M.07.02.1994 n.174 (i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame);
- b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (65 anni);
- c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per il posto da ricoprire (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assumendo, in base alla normativa vigente);
- e) inesistenza di provvedimenti, presso una Pubblica Amministrazione, di destituzione o dispensa dall'impiego o licenziamento a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- f) insussistenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- h) conoscenza della lingua inglese;
- i) conoscenza di elementi di informatica applicata.

I requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso di Euro 10,00 è da effettuare sul conto corrente bancario intestato a Comune di Bologna - Servizio Tesoreria presso UNICREDIT S.p.A. Agenzia Ugo Bassi - Tesoreria - via Ugo Bassi 1 – Bologna – IBAN IT88R0200802435000020067156

indicando nella causale: "Area Personale - *Cognome Nome* – Concorso "Dirigente Edilizia e Patrimonio".
La suddetta tassa non è rimborsabile.

DOMANDE D'AMMISSIONE

Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente on line compilando il modulo reperibile all'indirizzo <https://servizi.comune.bologna.it/bologna/DirigArchIng112019>

Il modulo sarà disponibile fino alle ore 12 del 9 gennaio 2020.

Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.

Alla domanda devono essere allegati, in formato .pdf:

- 1) la scansione della ricevuta della tassa di concorso
- 2) il curriculum vitae (solo a fini conoscitivi)
- 3) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero
- 4a) la scansione del proprio documento di riconoscimento, datata e sottoscritta, per i candidati che NON sono in possesso di firma digitale
- 4b) il file della domanda di partecipazione firmato digitalmente per i candidati in possesso di firma digitale (Art. 24, D.Lgs. 82/2005): la procedura on line consente, una volta inseriti tutti i dati richiesti, di scaricare il file della domanda di partecipazione, che dovrà essere sottoscritto digitalmente ed allegato per completare l'invio della domanda.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli [artt.46](#) e [47](#) del D.P.R.445 del 28.12.2000 consapevoli delle sanzioni penali previste dall'[art.76](#) del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- le loro precise generalità, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, l'eventuale domicilio e l'indirizzo email al quale inoltrare le comunicazioni;
- il possesso della cittadinanza italiana OPPURE della cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- il possesso di uno dei titoli di studio specifici previsti per l'ammissione;
- il superamento dell'esame di Stato per l'esercizio della professione;
- il possesso di uno dei requisiti specifici di servizio previsti per l'ammissione;
- il possesso dell'idoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
- le eventuali condanne penali riportate con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie;
- di essere/di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere stati, presso una Pubblica Amministrazione, destituiti o dispensati dall'impiego o licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza a parità di punteggio. L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'[art.76 del D.P.R.445/2000](#), decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica del possesso dei requisiti, fatta salva la mancanza dei requisiti di ammissione immediatamente rilevabili dalla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in n.2 prove scritte e una prova orale.

Per l'espletamento delle prove la Commissione sarà coadiuvata da un esperto in selezioni di personale.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione **si riserva**, nel caso le domande pervenute fossero più di 60, di procedere ad una prova di preselezione.

L'eventuale preselezione sarà svolta ai sensi dell'art.79 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e sarà espletata sulla base di test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame.

Alle prove scritte verranno ammessi i primi 60 candidati della graduatoria risultante dalla preselezione. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 60a posizione saranno ammessi alle prove scritte.

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto tecnico-professionale, consisterà nella stesura di un elaborato vertente su tematiche attinenti le competenze trasversali e i comportamenti manageriali richiesti per l'esercizio del ruolo e sarà decisa dalla Commissione scegliendo tra una di queste tipologie:

individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, simulazione di interventi e relative scelte organizzative.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto tecnico-professionale, consisterà nella stesura di una relazione e/o pareri/quesiti a risposta articolata o sintetica sulle materie d'esame previste dal bando.

Questa tipologia di prova è finalizzata a verificare le competenze professionali e normative nell'affrontare situazioni di grado complesso nel ruolo dirigenziale messo a selezione.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale che sarà preceduto dalla descrizione da parte del candidato della propria esperienza professionale e culturale.

Il colloquio individuale, a contenuto tecnico-professionale, avrà ad oggetto la verifica delle conoscenze e competenze specifiche sulle materie d'esame.

Il colloquio individuale sarà integrato da un colloquio di gruppo al fine di rilevare le capacità relazionali del candidato e le sue attitudini gestionali in contesti organizzativi complessi, tenuto conto del ruolo dirigenziale da ricoprire.

La prova orale comprenderà, inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese
- accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Le prove scritte o l'eventuale preselezione si terranno indicativamente il giorno **5 febbraio 2020**.

La **conferma** della data, l'ora e il luogo di svolgimento delle prove scritte o dell'eventuale preselezione saranno pubblicati il giorno **16 gennaio 2020** sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina:

<http://www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi/135:8020>

I candidati dovranno presentarsi alle prove scritte o all'eventuale preselezione muniti di un valido documento di riconoscimento e di una penna nera.

Sul sito del Comune di Bologna saranno pubblicati gli esiti delle prove e i calendari delle prove successive.

I candidati saranno tenuti a consultare il sito del Comune di Bologna. Non saranno inviate convocazioni personali. I candidati che risulteranno assenti saranno considerati rinunciatari al concorso.

MATERIE D'ESAME

Tutte le prove d'esame presuppongono la conoscenza delle seguenti materie:

- Stato giuridico dei beni (demaniali - indisponibili - disponibili) e regime giuridico in relazione alla loro classificazione.
- Forme giuridiche di assegnazione a terzi dei beni appartenenti al patrimonio comunale non funzionali alle finalità istituzionali dell'ente.
- Strumenti giuridici per la tutela dei beni e delle relative forme giuridiche attivate dall'ente.
- Principi generali della normativa sugli abusi edilizi: confische, acquisizione di immobili abusivi, demolizioni.
- Principi generali della normativa sui beni confiscati alla criminalità organizzata.
- Acquisizione di beni immobili: modalità, vincoli, normativa vigente.
- Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni.
- Normativa sul diritto di superficie: formazione, estinzione e trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà.
- Federalismo demaniale.
- Affrancazione/eliminazione vincoli convenzionali.
- Accorpamento terreni al demanio stradale.
- Norme e regole principali di classificazione e accatastamento dei terreni e fabbricati.
- La due-diligence e le stime in relazione agli istituti giuridici attivati dall'ente.
- Normativa sui beni culturali.
- Cenni di normativa urbanistica nazionale e regionale.
- Principi generali del codice dei contratti.
- Principi contabili applicabili al Patrimonio.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

Al termine dei propri lavori, la Commissione Giudicatrice rimetterà gli atti all'Amministrazione per l'approvazione. La graduatoria sarà determinata dalla somma della media dei punteggi riportati nelle due prove scritte con il punteggio riportato nella prova orale, tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di punteggio di cui all'allegato A) e sarà approvata dal Capo Area Personale e Organizzazione con determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria avrà validità triennale dalla data di pubblicazione e potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, secondo le disposizioni di legge vigenti nel tempo.

L'assunzione opererà nei confronti del candidato che risulterà aver conseguito il punteggio complessivo più alto.

Il candidato vincitore sarà invitato, con lettera raccomandata o tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione, a produrre la documentazione necessaria e ad assumere servizio, con le modalità e nei termini indicati.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'assenza di situazioni che possano comportare inconfiribilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs.39/2013 e all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Il candidato che non sottoscriverà nei modi e tempi previsti il contratto sarà considerato rinunciatario all'assunzione.

L' assunto ha l'obbligo di permanenza di cinque anni alle dipendenze del Comune di Bologna e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità o l'attivazione di comandi per altri enti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, ai Regolamenti dell'Ente con particolare riferimento al Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.bologna.it saranno pubblicate, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, le seguenti informazioni sulla procedura di selezione:

- la conferma della data, l'ora e il luogo delle prove scritte o dell'eventuale preselezione;
- la graduatoria dell'eventuale preselezione e la data delle prove scritte;
- i risultati delle prove scritte e il calendario delle prove orali;
- l'esito delle prove orali;
- la graduatoria finale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Programmazione, acquisizione e assegnazione risorse umane: tel. 051/2194904-05.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Il trattamento dei dati personali dei candidati viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Quanto dichiarato dagli interessati nelle loro domande e nei curriculum verrà comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione Giudicatrice e ad eventuali società di selezione del personale che supportino il Comune di Bologna nell'espletamento della selezione.

I dati che il candidato è chiamato a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, secondo quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs.165/2001 e dal Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate.

Il candidato ha diritto: di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'[art.7 della L.241/90](#), si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Virianna Vinci e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art.66 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi, entro sei mesi dalla data della prima prova.

IL CAPO AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Avv. Daniela Gemelli

Bando in pubblicazione dal giorno 10 dicembre 2019 con **scadenza alle ore 12 del giorno 9 gennaio 2020**

Allegato A)

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di punteggio nella graduatoria finale, sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi del lavoro;
5. gli orfani di guerra, per fatto di guerra, del terrorismo e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
6. i feriti in combattimento;
7. gli insigniti di attestazione speciale di merito di guerra;
8. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
9. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
10. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
11. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra, per fatto di guerra e dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
12. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
13. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
14. gli invalidi e i mutilati civili;
15. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di persistente parità la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.